



LUGANO APERTA

SCRITTORI & MUSICA AL CIANI

TERZA EDIZIONE

Villa ex Asilo Ciani di Lugano
(davanti al Palazzo dei congressi, Viale Carlo Cattaneo)
Sabato 27 agosto 2016,
dalle 14.00 alle 20.00

Programma

Ore 14.00-15.00: Dibattito – “Quale protezione dei beni culturali in Ticino?”

Relatori: Tiziano Fontana (Società ticinese arte e natura), Angelo Jelmini (Municipio Lugano), Paolo Poggiati (Dipartimento Territorio C. Ticino) e Lorenzo Sonognini (Fondazione Monte Verità).

Moderatore: Aurelio Sargenti.

Ore 15.00: intermezzo del Duo Rocca-Benigni

Ore 15.15-16.15: Elvira Dones
presentata da Maria Emilia Arioli.

Ore 16.15: musica del Duo Rocca-Benigni

Ore 16.30-17.30 Hans Tuzzi
presentato da Ambretta Sampietro.

Ore 17.30: musica del Duo Rocca-Benigni

Ore 17.45-18.45: Maria Rosaria Valentini
presentata da Sergio Roic.

Ore 18.45-20.00: concerto del Duo Rocca-Benigni
ed aperitivo.

ENTRATA LIBERA

I libri degli scrittori invitati saranno in vendita nella libreria “Segnalibro”.

Organizzato dal Partito socialista Lugano
in collaborazione con la rivista “Confronti”

SCRITTORI&MUSICA ALLA TERZA!



**Sergio Roic
e Raoul Ghisletta,
Direzione PS Lugano**

“Scrittori&Musica”, il festival letterario-culturale-musicale organizzato dal PS di Lugano all'ex Asilo Ciani, giunge alla terza edizione. La formula “tutto in una giornata” ospiterà sabato 27 agosto dalle ore 14 il consueto dibattito culturale d'attualità: quest'anno parleremo di protezione dei beni culturali in Ticino. Ospiti saranno il municipale luganese Angelo Jelmini, Paolo Poggiati per il Dipartimento cantonale del territorio, Lorenzo Sonognini della Fondazione Monte Verità e Tiziano Fontana per la STAN, che a fine 2014 ha depositato l'iniziativa popolare legislativa “Un futuro per il nostro passato: per un'efficace protezione del patrimonio culturale del terri-

torio ticinese”. I quattro ospiti saranno moderati da Aurelio Sargenti, membro della Commissione culturale consultiva del Consiglio di Stato.

A partire dalle ore 15 le note del sorprendente Duo romano Rocca-Benigni inframmezzeranno le parole, sino a concludere la giornata con un concerto: il loro repertorio attinge alle complessità armoniche, ai ritmi e agli idiomi musicali più diversi. Grazie a Ferruccio Frigerio per la collaborazione!

Gli scrittori sul palco saranno nell'ordine Elvira Dones, Hans Tuzzi e Maria Rosaria Valentini, presentati e dialoganti con Ambretta Sampietro, Maria Emilia Arioli e Sergio Roic. Per coloro che non hanno ancora avuto il piacere di leggere i loro libri si tratta di due autrici e un autore che spiccano per qualità e originalità.

Vi aspettiamo numerosi all'ex Ciani, entrata libera!

Duo Rocca-Benigni



Formato da Paolo Rocca (clarinetto, clarinetto basso, ciaramella) e da Fiore Benigni (organetto) spazia dalla musica klezmer e gitana al choro brasiliano, dai geampara rumeni al moderno tango-jazz, con un costante riferimento alla tradizione popolare italiana. Il duo ha all'attivo due dischi, pubblicati da Finisterre, Roma.

Elvira Dones



Nata a Durazzo nel 1960, è scrittrice, giornalista e sceneggiatrice albanese e svizzera. È autrice di una decina di romanzi di successo, tra cui “Vergine giurata” e “Piccola guerra perfetta”. È tornata a vivere di recente in Ticino dopo un lungo periodo trascorso negli Stati Uniti.

Tiziano Fontana



Nato nel 1959, è licenziato in scienze politiche all'Università di Losanna e lavora presso la Segreteria del Gran Consiglio. È segretario della Società ticinese per l'arte e la natura (STAN) e consigliere comunale dei Verdi a Mendrisio.

Angelo Jelmini



Nato nel 1955, avvocato e notaio, è municipale di Lugano dal 2011. È capo del Dicastero dello sviluppo territoriale e membro del Consiglio direttivo dell'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio – Ticino.

Paolo Poggiati



Nato nel 1959, è architetto paesaggista. Dal 2011 dirige la Sezione dello sviluppo territoriale in seno al Dipartimento cantonale del territorio.

Lorenzo Sonognini



Nato nel 1970 e diplomato in scienze naturali del Politecnico di Zurigo, dal 2011 dirige la Fondazione Monte Verità di Ascona. È pure vicepresidente della Fondazione Verzasca e presidente del Museo etnografico della Verzasca.

Hans Tuzzi



Pseudonimo di Adriano Bon, nato a Milano nel 1952, è un noto intellettuale italiano. Consulente editoriale e docente universitario, ha scritto tra l'altro una serie di romanzi gialli ambientati a Milano con protagonista il commissario Norberto Melis e una serie di gialli storici ambientati dopo la Prima guerra mondiale con protagonista Neron Vukcic.

Maria Rosaria Valentini



Nata nel 1963 in Ciociaria, è scrittrice e poeta italiana. Diplomata alla Scuola superiore per interpreti e traduttori e laureata in germanistica a Roma, vive ora in Ticino. È autrice di poesie, racconti e romanzi: tra questi ultimi i molto ben accolti “Antonia” e il recente “Magnifica”.

PER UNO SVILUPPO ARMONIOSO DELLA CITTÀ



Cristina Zanini Barzaghi,
municipale PS Lugano

Da più parti si chiede di procedere rapidamente con la realizzazione dei due nuovi poli di: quello sportivo e degli eventi a Cornaredo e quello congressuale e alberghiero a Campo Marzio. Essi dovrebbero aggiungersi al polo culturale e al polo universitario e migliorare l'attrattività della nostra città. Per garantire successo a questi poli strategici occorre però lavorare urgentemente anche sulle condizioni di contorno, come l'accessibilità con il trasporto pubblico, la qualità del verde e degli spazi urbani e le possibilità di alloggio. Come potrà avere successo il polo congressuale se non si prevede una moderna linea di tram che lo collega alla stazione FFS? Come si raggiungerà il nuovo stadio senza una stazione bus e un P&R? Come si potrà valorizzare il lungolago e il centro se non si riduce il traffico e non si preservano il verde e i beni culturali? Come si svilupperanno l'università e le altre attività economiche se non si riesce a trovare alloggio in città?

Nella scorsa legislatura sono stati impostati il Piano finanziario e sono state presentate le linee direttive Lugano Orizzonte 2025. Manca ancora il Piano direttore comunale il cui credito è in esame in Consiglio comunale e le discussioni si stanno allungando perché questi documenti non contengono obiettivi chiari. In Municipio

ci sono tanti progetti sul tavolo: il grande impegno necessario per portare avanti i poli strategici non deve fare perdere l'attenzione per altri temi più generali e importanti. Abbiamo urgentemente bisogno di più alloggi per giovani, anziani e famiglie, dobbiamo creare luoghi di aggregazione nei quartieri e dobbiamo potenziare i trasporti pubblici in tutta la città. Nella scorsa legislatura gli sforzi del Municipio si sono concentrati soprattutto sul risanamento finanziario e sulla riorganizzazione dell'amministrazione. Ora occorrono concretezza e meno perdite di tempo, con intoppi annunciati come quello della tassa sul sacco, della formula E e del PAL2. La nostra piattaforma programmatica #perunaluganomigliore è un ottimo strumento di lavoro di riferimento, da utilizzare per indirizzare i progetti verso una visione chiara, armoniosa, sostenibile e sociale per la nostra città.



OBIETTIVI PER LE FINANZE DELLA CITTÀ



Simona Buri, capogruppo PS in CC

Il Consiglio comunale di Lugano ha votato un consuntivo 2015 migliore rispetto alle previsioni. Un segnale positivo che però non può farci abbassare la guardia. Il grado di autofinanziamento per gli anni 2014-2015 è purtroppo ancora sotto la soglia dell'accettabile. Ci auguriamo di riuscire quindi, entro il consuntivo 2017, ad entrare nella norma così da poter guardare al futuro con occhi diversi.

Si vorrebbe per il termine di questa legislatura disporre di una quota di capitale proprio di almeno il 10%, con conseguente riduzione del debito pubblico, il nostro primo grande problema. Questa necessità non può però penalizzare la capacità di investimento della Città. Ci auguriamo quindi che tutti (Municipio, Consiglio Comunale e partiti politici) forniscano il loro contributo concreto e non solo declamatorio nella scelta e valutazione delle priorità, dando precedenza a ciò che è più necessario per la popolazione tutta, se del caso relazionando

con partner privati laddove la strategia è chiaramente win-win.

La tendenza da parte dell'esecutivo è di concentrare gli investimenti su grossi progetti (Campo Marzio, Nuovo Polo Sportivo ecc.), dimenticando spesso che le prime necessità della popolazione sono gli alloggi a pigione moderata e i piccoli investimenti nei quartieri periferici. L'attenzione della Città deve essere uguale sia per i piccoli investimenti sia per quelli più importanti: non esistono Luganesi di serie A e Luganesi di serie B.

La nuova tassa sui rifiuti che nascerà a seguito del ricorso vinto da PS e Verdi apporterà alle casse comunali nuova linfa (ca. 9 mio Fr), consentendo di ridurre il volume dei rifiuti prodotti e il costo del loro smaltimento (e non certo per derubare i cittadini!).

Ci attendiamo infine che il Municipio si attivi nella ricerca di una nuova ripartizione dei compiti Cantone-Comune 2020: ricordiamo che un terzo dei costi del Comune (ca. 140 mio Fr) viene speso senza un controllo diretto del Municipio o del CC.

Indirizzo mail della persona che raccoglie le firme:

**RI IMPRESE III
NO**



QUANDO È TROPPO, È TROPPO! NO ALL'ECESSIVA RIDUZIONE DELL'IMPOSTA SUGLI UTILI PER LE IMPRESE

Referendum contro la legge federale del 17 giugno 2016 concernente le misure fiscali volte a rafforzare la competitività della piazza imprenditoriale svizzera (Legge sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese). I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59segg.) chiedono che la legge federale del 17 giugno 2016 concernente misure fiscali volte a rafforzare la competitività della piazza imprenditoriale svizzera (Legge sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese) sia sottoposta a votazione popolare.

Sulla presente lista possono firmare solo gli aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente. Chiunque si renda colpevole di corruzione attiva o passiva oppure alteri il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Cantone	NPA	Comune politico	Controllo fasciale e firma
N. Cognome e Nome (al proprio bagno e possibilmente in stampatello)	Data di nascita giorno mese anno	Indirizzo (via e numero)	Firma autografa
1			
2			
3			
4			

Scadenza del termine di referendum: **6 ottobre 2016**

Il Comitato promotore del referendum provvederà per l'attestazione del diritto di voto.			
Si attesta che i summenzionati _____ (numero) firmatari del referendum hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune indicato.			
Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale)			Bollio ufficiale
Luogo		Data	
Firma autografa		Qualità ufficiale	

La lista, anche se incompleta, va rispedita, **al più presto – entro e non oltre il 15 settembre 2016:**

Referendum RI imprese III, casella postale 4164, 2500 Bienne 4

POSIZIONE DEL PS SULLE PROSSIME VOTAZIONI FEDERALI

Rafforzare l'AVS per una maggiore uguaglianza

Il recente rapporto dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali mette in luce l'urgenza di intervenire a favore della parità dei sessi nel settore delle rendite di vecchiaia. Infatti le donne ricevono mediamente rendite inferiori del 37% rispetto a quelle degli uomini, ossia 20'000 fr in meno all'anno. Sono particolarmente sfavorite le donne divorziate vedove (-28%) e sposate (-47%). La causa va ricercata nei salari più bassi e nelle interruzioni della vita professionale. Per questo motivo il PS sostiene l'idea di rafforzare le rendite AVS almeno del 10%, come propone



l'iniziativa AVSPlus in votazione il prossimo 25 settembre. L'iniziativa interviene infatti dove è necessario: infatti numerosi sono gli anziani che vivono solamente di AVS.

Calcolate la vostra rendita AVS in caso d'accettazione dell'iniziativa AVSplus:
www.calculateur-avsplus.ch

Sabato 10 settembre, partecipate alla manifestazione a Berna per rendite migliori, organizzata dai sindacati: il treno speciale gratuito parte da Lugano alle 9:15

Votazioni federali del 25 settembre

- SI** all'iniziativa per un'economia verde
- SI** all'iniziativa «AVSplus: per un'AVS forte»
- NO** alla legge sulle attività informative

Sì a un'economia verde entro il 2050

La nostra impronta ecologica è eccessiva. Se tutti gli abitanti della terra facessero come noi occorrerebbe disporre di 2,8 pianeti per coprire i bisogni. Il modello economico attuale ci conduce verso uno sfruttamento insostenibile delle risorse naturali. Votare SI all'iniziativa per un'economia verde va a vantaggio di tutti: la società, l'economia e le generazioni future.

La Svizzera deve tornare ad essere un precursore nella protezione dell'ambiente, cosa che non siamo più da tempo. Oggi ad es. produciamo quasi 700 chili annui di

rifiuti per abitante e le importazioni di materie prime continuano a crescere. Questa iniziativa popolare consentirà di modernizzare la legge sull'ambiente e di mettere in campo degli incentivi per la riconversione ecologica dell'economia, garantendo l'efficienza e l'efficacia. Si creeranno quindi nuovi posti di lavoro nella ricerca e nell'innovazione svizzera. Infine anche i consumatori ne beneficeranno, perché l'iniziativa riduce gli sprechi, riduce gli imballaggi inutili e aumenta la durata di vita dei prodotti, come pure la possibilità di ripararli e riciclarli.

No alla legge sulle attività informative

La nuova legge sulle attività informative vuole estendere i poteri dei servizi segreti della Confederazione, che raccolgono informazioni sui cittadini e apre la strada ad uno Stato ficcanaso che viola la sfera privata. In futuro i servizi

informativi potranno penetrare nella sfera privata del cittadino anche senza che vi siano sospetti fondati a suo carico. Gli ascolti delle comunicazioni e lo spionaggio della vita privata diventeranno sempre più frequenti. Votiamo NO a questa legge!



ATTI DEL GRUPPO PS IN CONSIGLIO COMUNALE



Potete visionare i documenti su www.lugano.ch/cc

Interrogazione sull'elezione delle commissioni di quartiere

Il Consiglio comunale di Lugano il 15 marzo 2016 ha accolto all'unanimità la riforma delle commissioni di quartieri, modificando gli articoli 77, 77 bis e 78 del Regolamento comunale, a seguito di varie richieste politiche, tra cui quelle del PS, tese a rafforzarne il ruolo e a renderle più rappresentative della popolazione attiva nel quartiere. Le commissioni di quartiere a Lugano sono ora venti: Aldesago-Bré, Barbengo, Besso, Breganzona, Cadro, Cassarate-Castagnola, Carabbia, Carona, Centro-Loreto, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Molino Nuovo, Pambio Noranco, Pazzallo, Pregassona, Sonvico, Valcolla, Viganello e Villa Luganese.

I punti salienti della riforma delle commissioni di quartiere sono: 1) il **rafforzamento del ruolo propositivo** delle commissioni di quartiere (è ora obbligatoria la loro consultazione in caso vi siano importanti progetti –es. edilizi, viari, ecc.- ed importanti questioni che toccano il quartiere -es. prostituzione, sicurezza, traffico, ecc.); 2) la facoltà per il Municipio di **sostenere finanziariamente progetti d'interesse pubblico** presentati da una commissione di quartiere; 3) la **composizione ed elezione delle commissioni di quartiere**: se in precedenza esse riflettevano meccanicamente la composizione partitica del Municipio, ora ogni commissione ha un totale di 8 membri al massimo, di cui 4 rappresentanti dei partiti presenti in Municipio (1 Lega, 1 PLR, 1 PS e 1 PPD, designati dal Municipio su proposta dei partiti) e altri 4 membri eletti dall'assemblea di quartiere (preferibilmente emanazione delle associazioni e dei patriziati operanti nel quartiere, sono eletti nelle assemblee di quartiere, composte da tutti i residenti nel quartiere, quindi anche dagli stranieri residenti).

Con l'interrogazione 797 del 4 luglio 2016 Raoul Ghisletta a nome del Gruppo PS ha chiesto ragguagli al Municipio sulla procedura di elezione dei membri delle commissioni di quartieri avvenuta tra il 9 maggio e il 17 giugno 2016, che ha suscitato qualche critica. Il Municipio nella sua risposta ha minimizzato i problemi di in-

formazione degli abitanti e di carattere formale, indicando che per risparmiare non ha fatto un volantino a tutti i fuochi per indicare luogo e data delle assemblee di quartiere. Il PS ritiene sia peccato che il Municipio abbia **speculato sull'informazione** diretta ai cittadini nei quartieri.

Interrogazione sull'ennesima demolizione di edifici di pregio

Raoul Ghisletta e numerosi altri confirmatari hanno denunciato nell'interrogazione 782 del 15 marzo 2016 l'ennesima demolizione di edifici storici: questa volta si tratta di due edifici di inizio Novecento accanto alla posta di Besso, che erano inseriti nell'inventario federale ISOS. La risposta del Municipio è stata deludente: il Municipio non ha fatto nulla per proteggere questi edifici e non intende nemmeno introdurre una zona di pianificazione provvisoria per tutelare gli altri edifici inseriti nella lista dei beni culturali approvata dal Consiglio comunale nel 2010 (purtroppo tale lista non è ancora entrata in vigore a causa di ricorsi depositati a inizio 2012).

Mozione per l'acquisizione del riconoscimento Fair Trade Town

Demis Fumasoli (PC –gruppo PS) e confirmatari hanno inoltrato lo scorso 18 maggio la mozione 3858 che vuole spingere Lugano ad abbracciare i principi del commercio equo. Il commercio equo mira a una crescita sana delle aziende dei paesi più sviluppati e a garantire un trattamento rispettoso dei produttori nei paesi in via di sviluppo. L'impegno per il commercio equo in passato veniva prevalentemente lasciato ai singoli, ma da circa tre anni esiste la campagna internazionale Fair Trade Town (www.fairtradetown.ch/it), che si rivolge a imprese, istituzioni e in particolare città. Sono 1'000 i Comuni nel mondo che vi hanno già aderito. In Svizzera Swiss Fair Trade si prefigge di assegnare entro il 2018 il riconoscimento Fair Trade Town a 55 Comuni svizzeri. Di recente Glarona Nord è diventata la prima "città svizzera del commercio equo" ed il Comune di Capriasca ha accolto una mozione analoga.



UNA BUONA NOTIZIA PER L'AMBIENTE



**Martino Rossi (PS Lugano)
e Nicola Schönenberger
(Verdi Lugano)**

Era ora. A distanza di oltre un anno dall'adozione da parte del Consiglio comunale di Lugano di un Regolamento sulla raccolta dei rifiuti che prevedeva un finanziamento inefficace dal profilo dell'incentivo a limitare e riciclare i rifiuti, iniquo e contrario alla legislazione federale e cantonale, il Consiglio di Stato ha dato ragione, sui punti essenziali, al ricorso inoltrato da Martino Rossi e Nicola Schoenenberger, con l'appoggio dei rispettivi partiti (PS e Verdi).

Il Consiglio di Stato, nella sua decisione del 12 luglio 2016, scrive testualmente:

- “il Consiglio comunale di Lugano ha di fatto rinunciato ad una tassa sul sacco vera e propria”;
- “emerge invero in tutta evidenza che gli importi relativi alla tassa proporzionale alla quantità (art. 21) sono alquanto irrisori e non rispettano le esigenze di causalità poste dal diritto federale”;
- “risulta evidente che delle tasse proporzionali così basse non presentano alcun effetto incitativo a separare i rifiuti e in generale a produrre meno rifiuti riciclabili”;
- “anche la proporzione fra tassa base (art. 20) e tassa variabile (art. 21) non corrisponde ai requisiti posti dal diritto federale (...) in quanto non rispetta la proporzione tra costi fissi (...) e costi variabili”;
- “anche la tassa base dei cui all'art. 20 del Regolamento necessita di distinzioni più articolate, perlomeno per quanto attiene al numero effettivo di locali di un'abitazione, rispettivamente per rapporto al numero di persone che vi abitano”.

Queste frasi confermano letteralmente gli argomenti e le richieste dei ricorrenti.

Il Consiglio di Stato ammette invece che il 30% al massimo dei costi complessivi della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti possa essere finanziato “almeno a titolo transitorio”, con la fiscalità ordinaria. Ciò non ci disturba affatto, anzi: il tema era stato sollevato per ragioni di incertezza giuridica sulla compatibilità di quella scelta con le leggi di ordine superiore.

Quindi, conclude il Consiglio di Stato: “è annullata la decisione 30 giugno/2 lu-

glio 2015 del Consiglio comunale di Lugano, limitatamente agli art. 19, 20 cpv.1 e 3, e 21 del Regolamento sulla raccolta dei rifiuti”.

Noi ricorrenti siamo quindi soddisfatti. È dal 2005 che, con interrogazioni e mozioni, PS e Verdi insistono affinché anche Lugano adotti un Regolamento sui rifiuti conforme agli obiettivi ambientali, equo e allineato alle norme della legge federale e cantonale sull'ambiente. Il Municipio aveva finalmente proposto un Regolamento conforme, che tutto il consiglio comunale avrebbe accolto, salvo la Lega dei Ticinesi. Purtroppo, PLR e PPD, e anche il Municipio, hanno ceduto alla minaccia (legittima!) della Lega di indire un referendum

abrogativo, anziché affrontare la sfida. E hanno snaturato il Regolamento proposto.

Il ricorso era l'ultima arma disponibile: l'abbiamo impugnata con successo, e ora si torna alla casella di partenza, avendo perso un anno. Auspichiamo quindi che Municipio e Consiglio comunale decidano rapidamente un nuovo Regolamento conforme agli indirizzi difesi dai ricorrenti e confermati come pertinenti dal Consiglio di Stato.



SPILLO ROSSO

WROOOOOMMMM

Ebbene sì, Lugano, magnifico gioiello paesaggistico adagiatosi mollemente nella conca naturale fra il San Salvatore e il Brè, vicina e comunicante col verde lago e le adiacenti verdissime colline e montagne... si è data all'ippica, nel senso di quella motorizzata.

Come spiegarsi altrimenti il proliferare senza fine di raduni di moto, di motoscafi, di aerei trasvolanti che “allietano”, soprattutto d'estate quando l'ozono impazza, orecchie e polmoni dei Luganesi tutti? Emula ormai di Minsk, Città del Messico e di Calcutta, la nostra beneamata città-inquinata al posto di LVGA adotterà fra breve il molto più prosaico motto WROOOOOMMMM...

ORGANI E RAPPRESENTANTI DEL PS LUGANO

1. ORGANI DEL PS LUGANO

DIREZIONE

Membri di diritto ed eletti da assemblea 1.6.16: capogruppo in Consiglio comunale Simona Buri (simonaburi@bluewin.ch), Barbara Di Marco (barbaradimarco00@gmail.com), presidente Raoul Ghisletta (raoul.ghisletta@ticino.com), segretario Roberto Martinotti (r.martinotti@bluewin.ch), Dario Petrini (dariopetrini@sunrise.ch), Nina Pusterla (nina.pusterla@gmail.com) cassiera Marilena Ranzi-Antognoli (ranzi.antognoli@bluewin.ch), Sergio Roic (s.roic@ticino.com), Filippo Zanetti (zanettifilippo@me.com), municipale Cristina Zanini Barzaghi (cristina.zanini@bluewin.ch). Salutiamo con piacere i nuovi membri della Direzione Barbara e Filippo.

COMITATO ALLARGATO

Membri eletti da assemblea 1.6.16: Roldano Antonietti, Filippo Cesana, Barbara Di Marco, Chiara Lepori Abächerli, Alex Mandelli, Franco Molinari, Marco Morganti, Margherita Pedrazzi, Francesca Pietrogiovanna, Kareem Ziwamil.

COMMISSIONE PREMIO CANSANI

Dario Balmelli, Agnese Cansani, presidente Raoul Ghisletta, Alberto Leggeri, Marilena Ranzi-Antognoli, Martino Rossi, Aurelio Sargenti.

2. RAPPRESENTANTI DEL PS LUGANO

CONSIGLIO COMUNALE

Antonio Bassi (antonio.bassi@outlook.com) - C. edilizia; Simona Buri - C. pianificazione; Raoul Ghisletta - C. petizioni, C. Istituti sociali; Marco Jermini (marco.jermini@bluewin.ch) C. gestione; Tessa Prati (tesasprati@me.com) - C. istituti sociali; Nina Pusterla; Carlo Zoppi (c_zoppi@hotmail.com) - C. gestione. Nel gruppo PS siede Demis Fumasoli del PC (fuma@fumasoli.net) - C. edilizia. Jacques Ducry, eletto sulla lista PS Lugano, è indipendente.

MUNICIPIO

Cristina Zanini Barzaghi

COMMISSIONI MUNICIPALI

Prevezione: Roberto Martinotti / Interpartitica: Simona Buri, Raoul Ghisletta / Scolastica: Giorgio Mainini.

COMMISSIONI CONSULTIVE DI QUARTIERE

BARBENGO/Walo Weidmann, BESSO/Isabella Steiger Felder, BRÈ-ALDESAGO/Elena Danesi Boisco, BREGANZONA/Beatrice Giannone, CASTAGNOLA-CASSARATE/Marco Luraschi, CADRO/Dario Petrini, CARABBIA/Daniela Colferai, CARONA/Doriano Nicoli, CENTRO-LORETO/Chiara Orelli Vassere, CUREGGIA/Andrea Gianini, DAVESCO-SORAGNO/Gianni Bordoli, GANDRIA/Ennio Caroli, MOLINO NUOVO/Giovanni Zedda, PAMBIO NORANCO/Michela Melera Valentini, PAZZALLO/Dario Bertoletti, PREGASSONA/Marco Imperadore, SONVICO/Anne Sassi, VALCOLLA/Gabriele Campana, VIGANELLO/Francesco Rinaldi, VILLA LUGANESE/Mirco Bordoli.

ENTI ESTERNI

AIL SA: Marilena Ranzi-Antognoli; AIL SERVIZI SA: Gianrico Corti; AVILÙ SA: Dario Petrini; CASINÒ LUGANO SA: Emanuele Stauffer; CONSORZIO SISTEMAZIONE VEDEGGIO-FOCE: Sandro Peduzzi; LUGANO AIRPORT SA: Luca Bolzani; SAIS SA: Sergio Roic; SCuDo ASSEMBLEA DELEGATI: Raoul Ghisletta, Roberto Martinotti, Marilena Ranzi-Antognoli; SOCIETÀ FUNICOLARE CASSARATE-MONTE BRÈ: Cristiano Canuti; TPL SA: Roberto Martinotti; VERZASCA SA: Marilena Ranzi-Antognoli.

RAPPRESENTANTI NEL PS: Comitato cantonale: Roberto Martinotti, Dario Petrini, Marilena Ranzi-Antognoli; Conferenza di coordinazione PS NAZIONALE: Carlo Zoppi.

IMPRESSUM

Redazione: Direzione PS Lugano

CP 4206, 6904 Lugano

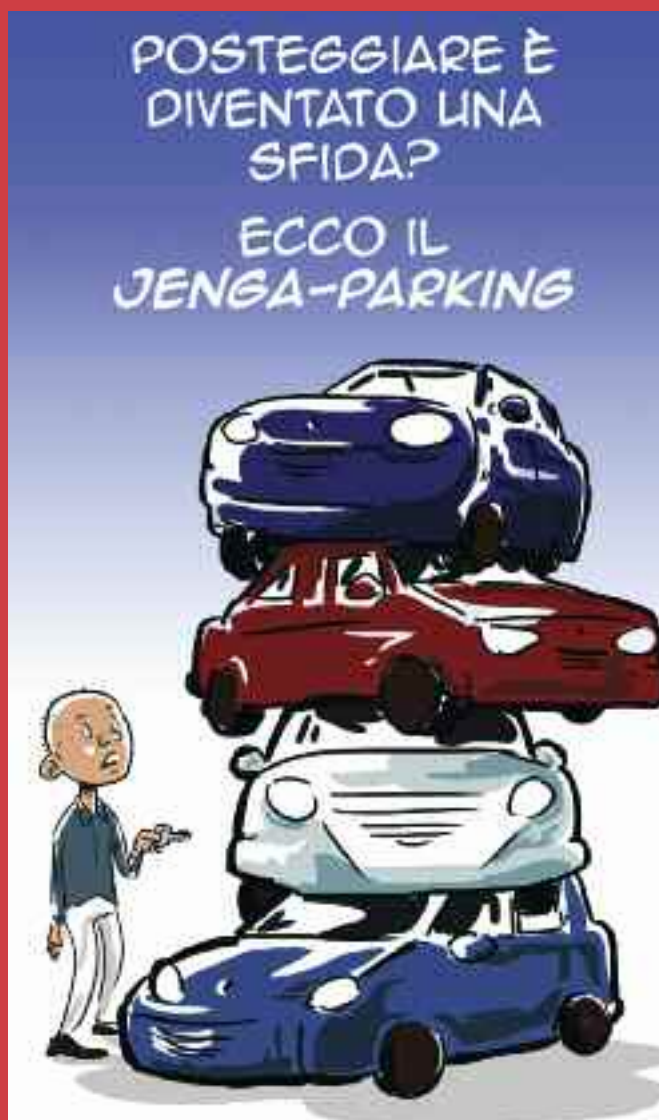
E-mail: info@pslugano.ch

Sito PS Lugano: www.pslugano.ch

Impaginazione: Studio Warp, Cadenazzo

Stampa: Tipo-Offset Aurora, Canobbio

Chiusura: 25 luglio 2016



INTERESSATA/O AL PS LUGANO?

Sì, sono interessata/o a ricevere le convocazioni e informazioni del Partito socialista di Lugano. Potete rispedire l'allegato tagliando a: PS Lugano, CP 4206, 6904 Lugano Oppure scrivere a info@pslugano.ch

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Domicilio _____

E-mail _____

Telefono _____

Firma _____